

BioDistretto Sud Sardegna ed Arcipelago del Sulcis

E' stato costituito, in forma di società cooperativa, nel mese di novembre 2021. Conta all'atto dell'adesione 47 aziende biologiche ed 11 soggetti diversi tra cui ASAB Sardegna (Ass.ne Sarda per l'Agricoltura Biologica) Legambiente, Slow Food, associazioni culturali e del settore turistico. Presidente del BioDistretto è il Presidente di ANAPROBIO Italia Ignazio Cirronis; del Consiglio di Amministrazione fanno parte, nel rispetto della parità di genere, altri 4 produttori biologici: Massimo Pusceddu (Vicepresidente), Antonella Sanna, Luca Girdali, Laura Piras; un trasformatore bio, Antonio Secci, Annalisa Colombu (Presidente Legambiente Sardegna) e Marzia Varaldo (Presidente Cooperativa socio-culturale Millepiedi)

Le aziende aderenti sono concentrate su 5 filiere:

1. **ortofrutta**
2. **latte-formaggi ovini**
3. **cereali-pane-pasta**
4. **olio**
5. **vino**

Il territorio interessato abbraccia la provincia storica di Cagliari oggi Provincia della Città Metropolitana più Provincia Sud Sardegna ed alcuni Comuni dell'Oristanese e del Nuorese.

Complessivamente le aziende aderenti, tra cui spicca la Organizzazione di Produttori S'Atra Sardinia OP riconosciuta per l'ortofrutta e per latte-formaggi ovini e per l'Accordo filiera grano duro biologico, sviluppano un fatturato di oltre 15 milioni di euro. Sono presenti le più importanti realtà impegnate nella trasformazione di prodotti biologici delle 5 filiere del BioDistretto.

Gli obiettivi del BioDistretto, in un'ottica di integrazione e valorizzazione della cultura sarda e di quella tabarchina presente nei Comuni di Calasetta e Carloforte, sono:

- ❖ **Sviluppo dell'agricoltura biologica nel territorio del BioDistretto**
- ❖ **Crescita e rafforzamento delle 5 Filiere**
- ❖ **Accordi con Enti Locali e con Operatori turistici per un incremento del consumo dei prodotti biologici nella ristorazione collettiva e nel mercato locale**
- ❖ **Diffusione di energie rinnovabili e creazione di diverse Comunità Energetiche**
- ❖ **Creazione di servizi comun (trasporti, acquisti collettivi di mezzi tecnici, assistenza tecnica, formazione, etc.) utili per accrescere il reddito delle aziende biologiche esistenti e per favorire la conversione di nuove aziende agricole verso il biologico**
- ❖ **Ricerca e sperimentazione di nuove tecniche di nuovi mezzi tecnici da poter utilizzare in agricoltura biologica.**